

Per le «amichevoli» con Brasile e Inghilterra

Una Nazionale (senza sorprese) che prepara... Monaco

Valcareggi fa marcia indietro su Chinaglia: il centravanti agguato in extremis alla lista - Oggi, alle 17,30, all'Olimpico allenamento con l'Astrea: ingresso prezzo unico lire 500

Per le gare Italia-Brasile del 9 giugno a Roma e per l'Italia-Inghilterra del 14 giugno a Torino nel quadro delle celebrazioni per il 15. anniversario della FIGC, sono stati convocati i seguenti giocatori. Cagliari: Albertosi e Riva; Inter: Bellugi, Burgnich, Facchetti, Mazzola, Juvantusi, Anastasi, Capello, Causio, Marchetti, Morini, Zoff; Lazio: Chinaglia, Re Cecconi, Wilson; Milan: Benetti, Rivera, Sabadini; Torino: Pulici.

mondo e con l'Inghilterra vecchia e prestigiosa «maestra» di sempre. Due gare amichevoli dunque, ma pur tuttavia importanti e per i confronti che possono suggerire in vista dei prossimi «mondiali», e per le indicazioni che potranno fornire sulla squadra che di primo futuro dovrà incontrare la Svizzera per l'ultimo decisivo incontro eliminatorio in vista di Monaco. Tornano da Algeri, dove si era appunto recato ad osservare i brasiliani di Zagalo, Valcareggi ha steso la lista dei convocati, particolarmente atteso dopo le grinte supponendo che sarà in questa lista grossa novità, come il carattere amichevole delle due partite in programma: «Lasciamo anzi che di novità ce n'è una sola, e neanche tanto clamorosa se si considera che si giocherà all'Olimpico e che il nome di questa novità (Wilson) il C.T. se lo teneva da tempo» in pectore.

Ma, dall'elenco, Spinosi, ma l'assenza era scontata, quanto il biondaccio è tuttora indisponibile per infortunio. Mancano anche Chiurigi e Bignon, e segnatamente il deprezzamento di quest'ultimo può suscitare qualche perplessità specie dopo le mezza promesse che Valcareggi si era a suo tempo lasciato sfuggire. Evidentemente il suo ossessivo pagano l'infortunio del Milan in chiusura di campionato, il subitò «sorpasso» cioè, e le non brillanti condizioni attuali, il compagno di fioco, battuto a S. Siro in Coppa Italia dal Cagliari.



Il C.T. VALCAREGGI con CHINAGLIA: dopo avere escluso il laziale dal «club azzurro» il tecnico ci ha ripensato: ALLODI, prossimo general manager della nazionale, e CARARRO non sarebbero estranei al ripensamento del C.T.

Inter permettendo

Mazzola: «Mi starebbe bene anche la Lazio»

Ieri mattina concentrazione dei 19 azzurri in un albergo romano sull'Aurelia Antica, per poi, nel pomeriggio, svolgere una prima sgarbatura al campo del Banco di Roma, sulla Salaria. In attesa dell'arrivo dei giocatori della Juve, ritardati a causa di uno sciopero all'aeroporto di Caselle a Torino. Il primo contatto lo abbiamo avuto con il C.T. Ferruccio Valcareggi, l'occhio che la prima domanda investisse la convocazione, in extremis, di Gino Sala, il penultimo incontro della sua tournée. «Avevo detto a Mastrelli, allorché lo rassicurai sulla sicura convocazione di Re Cecconi e Wilson, che anche Chinaglia poteva tenersi in preallarme, perché volevo prima vedere all'opera il Brasile contro l'Algeria, per decidere».

Allo stesso tempo mi chiedevo se il Lazio fossero di mio gradimento e della stessa Inter, per me va bene anche venire a Roma». Al campo del Banco di Roma, dopo esercizi di sciolgimenti muscolari, con lavoro leggero per Morini e Riva, Valcareggi ha fatto svolgere una partita a ranghi ridotti. Questi gli schieramenti: AMARANTO: Zoff, Marchetti, Bellugi, Benetti, Re Cecconi, Rivera, Chinaglia, Capello, Pulici, Bizarro, Haino viti, «rossi» per 7-3 con reti di Burgnich (2), Sabadini (2), Capello (2) e Wilson; Anastasi, Benetti e Chinaglia. Ottima la prova di Wilson, soprattutto nei suoi sovrani sciamanti in avanti. Per oggi è prevista, all'Olimpico (alle ore 17,30), una partita contro l'Astrea che ha vinto il campionato dilettanti laziale, mentre domani nuovo allenamento al campo del Banco di Roma e venerdì mattina ultima sgarbatura all'Olimpico, dopo di che Valcareggi annuncerà la formazione che giocherà sabato, all'Olimpico, contro il Brasile.

Da un attento esame dell'elenco non dovrebbero sorgere propositi di formazione dubbi o perplessità di sorta. Sulla scorta di vecchie e recenti indicazioni dovrebbe scendere in campo all'Olimpico questo «undici»: Zoff; Sabadini, Facchetti, Benetti, Bellugi, Burgnich, Capello, Wilson, Pulici, Rivera, Riva. Con Wilson schierato nella ripresa. Per il match con gli inglesi di quattro giorni dopo Valcareggi ha indicato un preciso trovato posto Marchetti come terzino e Furino come laterale, non escludendo la possibilità di un inserimento in difesa di Roma e venerdì mattina ed eventualmente per Anastasi. Come geopolitica giusto in segno.

Stasera il Brasile di scena a Tunisi

Il Brasile incontra domani sera la nazionale di calcio tunisina nella seconda partita del campionato europeo. È questa la prima volta che la nazionale di calcio tunisina si scontra con il Brasile.

Il C.T. della nazionale «arabica» Mario Zagalo ha tuttavia ammesso che il miglior test per i suoi uomini sarà costituito dalla partita contro l'Italia in programma sabato all'Olimpico di Roma.

Serie B: mentre il Genoa assapora il trionfo dopo otto anni di attesa

Foggia e Cesena a un passo dalla A

Se vincono domenica (in casa rispettivamente con il Como e il Mantova) è fatta - Sei squadre ancora in lotta per la retrocessione

Salutiamo il vecchio e glorioso Genoa che, dopo otto anni di amarezze e di tribolazioni, ritorna nella massima divisione nazionale. Salutiamo i suoi compagni di gioia e di entusiasmo del campionato di Serie B, e salutiamo la promozione fu più meritata.

Il Genoa l'ha fatta da padrone in questo torneo, e tuttavia ha mortificato i suoi avversari con il suo comportamento. L'allenatore Silvestri, il dimenticato «Sandokan», aveva promesso che in tre anni avrebbe riportato il Genoa in serie A, ma aveva anche aggiunto che sarebbero stati tre anni di sacrifici e di rinunce per tutti. Ed è riuscito ad imporre sacrifici anche ai sostenitori del vecchio «Grifone» che si erano scatenati sin dall'inizio del torneo bloccando le premature manifestazioni che avrebbero potuto distrarre i giocatori.

Cesena e Foggia, invece, hanno ancora dovuto rinviare i festeggiamenti, ma non crediamo per molto. Il Cesena ha conquistato a Perugia un sofferto e prezioso pareggio, il Foggia ha ottenuto lo stesso risultato a Novara. Ma c'è l'Ascoli che continua a mantenersi sulla corda.

La brillante squadra marchigiana, come era prevedibile, ha battuto anche la Reggina, forse con minore spigliatezza rispetto a precedenti prove, ma certamente con la consueta volontà di vincere per poter lottare fino in fondo. Adesso difatti l'Ascoli, quando marciano due sole partite, è a tre punti dal Cesena e dal Foggia. Quale speranza può ancora avere? Solo una: vincere le due partite che restano e sperare in un improvviso cedimento di una delle due avversarie. Una speranza, per la verità, assai improbabile: ma lasciateci dire che il comportamento dell'Ascoli ha avuto e sta avendo qualcosa di esaltante che merita i più vivi auguramenti. Col pareggio ottenuto a Viterbo, invece, malgrado si tratti di un risultato di prestigio, ha perduto contatto il Cagliari.

Newcombe eliminato a Roma

Nastase vince a Parigi

I campionati internazionali d'Italia stanno entrando nel vivo. Alle quattro giornate, quasi tutti i grossi calciatori si sono presentati in campo. L'altro ieri è stata la volta di Smith, Koles, Metreveli e Bertucchi nel singolare maschile, e della Galogona nel femminile (ove l'australiana ha molte probabilità di successo). Di questi, Smith e Bertucchi hanno rischiato la eliminazione al primo turno; l'uno contro l'australiano Dent, e l'altro contro il giapponese Kuki, riuscendo poi a sputarla per il rotto della cuffia.

Beatrice ai viola

Scala all'Inter

La Fiorentina ha acquistato dalla Ternana il 26enne Beatrice, uno degli elementi che si sono messi maggiormente in vista nella compagnia umbra. Lo acquisto di Beatrice prelude al passaggio del giocatore viola Scala all'Inter.

GIRO D'ITALIA Oggi il Passo della Cisa

Splendido Gimondi nella «cronometro»

Felice ha vinto grazie alla sua regolarità - La corsa è sempre nelle mani di Merckx - L'interrogativo è: cosa accadrà sui grandi monti

lardi, durante la chiamata dei campioni. Julien Stevens, fiammingo della Brooklyn, rimaneva a lungo sulla cresta dell'onda, ma l'attenzione del pubblico disseminato sul circuito della Versiglia (Torrioni parla di 700 mila persone) era per Merckx, per Gimondi e qualcun altro, compreso Francesco Moser, nonché Giovanni Battaglin.



Il profilo altimetrico della tappa odierna

Il passo della Cisa è stato percorso in 37' 25". Era stato preceduto da un'altra tappa, quella del Passo della Cisa (1039 metri), una tappa di 24 chilometri con un lungo pezzo di pianura da percorrere, e un giro di collina da percorrere, e tuttavia dopo un giorno di riposo, potremmo registrare un giorno di burrasca in classifica.

I ciclisti pagano sempre, Torriani mai

Dancelli squalificato ed espulso dal Giro!

Nessun italiano parteciperà al Tour

Dall'nostro inviato
FORTE DEI MARMI, 5. Michele Dancelli è stato squalificato per 15 giorni ed espulso dal Giro d'Italia dalla Commissione Disciplinare dell'UCI. Il presidente Gianbene ha detto che non si poteva andare al Tour con undici comprimari che si sarebbero bruciati inutilmente al sole di Francia, e ha aggiunto che svolgerà l'opportuna azione affinché la «grande boucle» torni alla formula per squadre nazionali.

Il presidente Gianbene ha detto che non si poteva andare al Tour con undici comprimari che si sarebbero bruciati inutilmente al sole di Francia, e ha aggiunto che svolgerà l'opportuna azione affinché la «grande boucle» torni alla formula per squadre nazionali.

Dall'nostro inviato

FORTE DEI MARMI, 5. Michele Dancelli è stato squalificato per 15 giorni ed espulso dal Giro d'Italia dalla Commissione Disciplinare dell'UCI. Il presidente Gianbene ha detto che non si poteva andare al Tour con undici comprimari che si sarebbero bruciati inutilmente al sole di Francia, e ha aggiunto che svolgerà l'opportuna azione affinché la «grande boucle» torni alla formula per squadre nazionali.

Il nostro inviato rinuncia al premio per protesta contro l'organizzazione

FORTE DEI MARMI, 5. Il compagno Gino Sala, ha rinunciato al premio vinto ieri nel concorso promozionale riservato ai giornalisti. I motivi della rinuncia sono spiegati nella lettera inviata all'organizzazione e ai pubblicisti.

UEFA: L'ITALIA IN SEMIFINALE

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 5. Italia, Bulgaria, Inghilterra e RDT sono le quattro semifinaliste del 26. torneo europeo UEFA. I gol sono stati fatti da: Inghilterra e RDT, mentre la Bulgaria si è presentata ai Montecarlo al terzo turno di semifinale.

Insieme a Bulgaria, Inghilterra e RDT

La quarta semifinale, la RDT, ieri sera si è imposta per 3 a 2, contro la Cecoslovacchia totalizzando così 5 punti. Al secondo posto si è classificata la Cecoslovacchia (3 punti), al terzo Austria e Scozia (2 punti).

I. c.